



In Progress n.1



16/03/09

16/12/2010



+52 mt

mt. 0,00 -2,40

Il gusto per la ricerca

ANDREA CAMPORESE

Presidente Fondazione
Città della Speranza.

A tre mesi dalla posa della prima pietra sono fisicamente partiti i lavori di costruzione del più grande Istituto di Ricerca Pediatrica d'Europa e ad oggi sono quasi finiti i lavori di scavo delle fondamenta. Con questa pubblicazione vogliamo condividere, in prima

istanza con gli enti e le istituzioni che da subito hanno sposato e condiviso il grosso impegno della Fondazione, lo stato di avanzamento dei lavori tramite il diario dell'Architetto Clemente, direttore dei lavori. Verrà redatto ogni 60 giorni, verrà spedito via email e pubblicato sul sito della Città della Speranza insieme alle immagini della webcam di cantiere.

Ditte/impresе coinvolte ed ambiti di competenza

Alla data odierna operano, o hanno operato, all'interno dell'ambito di cantiere:

A. Impresa MATTIOLI S.p.a. di Padova incaricata dell'esecuzione delle opere "al grezzo" finalizzate alla realizzazione del "Istituto", nonché di tutti gli interventi preliminari connessi allo stato dei luoghi (spostamento attività pre-esistenti, opere preliminari e propedeutiche collegate);

B. Ditta SALVAGNIN geom. Paolo & C. S.n.c. di Bovolenta (PD) esecutrice

PAG 2



Fondazione Città della Speranza ONLUS
Sede
 Via Chiesa, 27 A - 36034 MALO (Vicenza)
 Tel. +39 0445 602 972 - Fax +39 0445 584 070
 segreteria@cittadellasperanza.org
Dipartimento di Pediatria Clinica
di Oncematologia Pediatrica
 Via Giustiniani, 3 - 35129 PADOVA
 Tel. +39 049 821 8033 - Fax +39 049 821 1462



dalla prima

degli scavi di fondazione. Si evidenzia che la Ditta opera a favore della Fondazione "Città della Speranza" a titolo gratuito; C. Ditta PILLON Impianti S.r.l. di Este (PD) incaricata, con la Ditta NOVELLO S.p.a., della realizzazione di una nuova linea elettrica, interrata, di alta tensione (20.000V), nonché dello spostamento delle reti di segnalazione ed allarmi collegati a tali linee.

Consegna dell'area

In data 16 marzo 2009 è stata consegnata l'area alle Imprese/Ditte incaricate, oltre che alla realizzazione del "Istituto", anche all'esecuzione delle opere preliminari finalizzate al mantenimento in servizio di tutte le attività esistenti all'interno dell'area CNR.

www.cittadellasperanza.org

In Progress^{n.1}

Descrizione andamento dei lavori

ARCH. GIUSEPPE CLEMENTE

Direttore Operativo

La presenza, all'interno dell'area di cantiere, di una linea interrata di alta tensione (20.000V) ha comportato, preliminarmente all'inizio dei lavori, la realizzazione di una nuova linea ed il conseguente spostamento di tutta la rete segnali ed allarmi collegati. Tali lavorazioni non risultavano previste nell'originaria programmazione dei lavori ed hanno comportato uno slittamento dei tempi di esecuzione delle opere connesse alla realizzazione del "Istituto". Ulteriore aspetto che ha, comunque, influenzato l'andamento dei lavori, è stata la necessità di procedere allo spostamento di alcune strutture prefabbricate poste all'interno del cantiere, ed utilizzate come uffici e depositi dalle Ditte incaricate dal CNR delle manutenzioni. Questi "box" occupavano parte dell'area limitando notevolmente l'esecuzione dell'attività di scavo.

La ricollocazione, in un altro ambito, di tali strutture ha comportato la realizzazione di nuovi basamenti in calcestruzzo e l'esecuzione di nuove reti di alimentazione infrastrutturale (allacciamento linee elettriche ed idriche esistenti, rete di scarico acque bianche/nere).

Tali interventi, non collegati al "Istituto", sono stati necessari, sia per garantire il mantenimento in esercizio di tutte le attività esistenti poste all'interno dell'area CNR, ma anche per una migliore gestione del cantiere in relazione alle interferenze tra attività, ed impianti diversi, che, in varia misura, avrebbero potuto influenzare il futuro andamento regolare dei lavori.

L'Impresa MATTIOLI S.p.a. parallelamente ha proceduto alla realizzazione di tutte le opere propedeutiche all'inizio dei lavori quali:

- recinzione di cantiere, delimitando, tra l'altro, l'area posta all'interno dell'ambito di proprietà della Fondazione attualmente utilizzata dal Consorzio RFX;
- cancello carraio, verso Via della Ricerca Scientifica; per una gestione autonoma dell'accessibilità all'area di cantiere, svincolandola dal contesto CNR;
- "box" di cantiere adeguatamente infrastrutturati (alimentazione idrica ed elettrica ed allacciamento alla rete scarichi) da destinare a: uffici (Direzione Lavori e Direzione Cantiere), spogliatoi, servizi igienici/docce;
- installazione di impianto di video controllo (diurno e notturno) collegato ad un sistema centralizzato di video sorveglianza gestito dall'Impresa mediante un Istituto abilitato a tale attività.

Gli interventi sommariamente sopra descritti, e soprattutto la variabilità del tempo, hanno influenzato, negativamente, l'attività di scavo connessa alla futura realizzazione delle strutture di fondazione. In relazione a questo aspetto, è da evidenziare che la Ditta SALVAGNIN, al fine di limitare i disagi connessi alle condizioni sfavorevoli del tempo, ha svolto la propria attività anche in giornate pre-festive, dimostrando spirito di responsabilità in rapporto all'attività di cantiere. Alla data odierna è stato scavato il 30% dell'area interessata all'esecuzione delle fondazioni. Per gli aspetti sommariamente sopra evidenziati, l'ultimazione di tale attività dovrà avvenire, necessariamente, nella 3^a settimana di maggio. Concludendo, ulteriore aspetto da sottolineare è la fattiva collaborazione con il Consorzio ZIP e il CNR finalizzata nella reciproca volontà di dare soluzioni immediate, e concrete, ai problemi che si presentano durante l'attività di cantiere.